

## STATUTO CIRCOLO “ANPI – MARTIRI DELLA LIBERTA’”

PREMESSA - Il Circolo è luogo di incontro e di confronto delle idee di libertà e di democrazia compatibili con gli ideali della Resistenza, dell'Antifascismo, dell'Antirazzismo e del patrimonio della Carta Costituzionale su cui si basa la vita politica e sociale del nostro Paese. Opererà, quindi, per promuovere la convivenza di tutti coloro che si riconoscono nei valori nati dalla Lotta di Liberazione affinché possano trovare nel Circolo la sede adatta per discutere, dibattere e intraprendere iniziative sociali e culturali.

### ART.1 – SCOPI

Il Circolo ha l'obiettivo di rispondere alle istanze democratiche e alla necessità della popolazione del Comune di Venaria Reale (To) per promuovere la diffusione dell'associazionismo quale diritto di tutti i cittadini.

Gli scopi del nostro Circolo sono quelli di concepire l'attività sociale quale fattore di emancipazione della nostra cittadinanza senza ordine di età, sesso, etnia, religione o professione.

Il Circolo si propone perciò di operare tenendo conto della realtà politica e sociale, locale e complessiva del Paese per sviluppare tutte le iniziative atte a promuovere attività che esaltino i concetti formativi e partecipativi dell'aggregazione. Questi fondamentali indirizzi di attività dovranno divenire l'obiettivo costante di coloro che di volta in volta saranno chiamati a dirigere il Circolo.

Nello specifico le attività sono: giuoco delle carte, bocce, podismo, attività ludiche per bambini e ragazzi, organizzazione eventi, teatro, musica e concerti, eventi culinari, intrattenimenti in generale, etc..

Le attività del Circolo sono e saranno sempre a carattere ricreativo e culturale atte a far trascorrere ai soci e alle loro famiglie ore di svago liete e in compagnia.

Ogni altra attività non presente in questo Statuto andrà valutata e proposta al Consiglio Direttivo che ne valuterà l'opportunità.

### ART.2 – I SOCI

Tutti coloro che si muniscono di tessera del Circolo sono soci a tutti gli effetti e partecipano a tutte le fasi direttive come indicato negli articoli successivi.

### ART.2 BIS – PERDITA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di socio si perde per recesso, per decadenza e per esclusione.

Il recesso deriva dalla motivazione dichiarata, la decadenza avviene per morte del socio. L'esclusione avviene per non versamento del costo della tessera sociale entro i termini stabiliti dal sodalizio o per condotta non consona alle più elementari norme di educazione e del rispetto altrui, o infine, per condotta non uniforme alle disposizioni statutarie.

Il recesso verrà discusso e deliberato dai soci.

### ART.3 – LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI

La partecipazione dei soci all'elaborazione e gestione dei programmi e delle attività è una costante insostituibile per tutta l'attività dirigenziale del sodalizio, quale fondamentale metodo associativo, teso ad aumentare continuamente la partecipazione e la democrazia sia interna ma soprattutto per la sua caratterizzazione nella realtà sociale esterna.

### ART.4 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi gestionali del Circolo sono tre: a) l' ASSEMBLEA GENERALE, b) il CONSIGLIO DIRETTIVO, c) il PRESIDENTE.

#### a) L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

E' costituita da tutti i soci regolarmente iscritti. Indica le linee di sviluppo del Circolo, opera le scelte strategiche fondamentali, delibera sull'operato degli organi esecutivi e rappresentativi, esercita costantemente la propria azione affinché tutte le attività siano coerenti con le linee di politica sociale, ricreativa e culturale che il presente Statuto contiene.

Provvede all'elezione del Consiglio Direttivo.

Le assemblee dei soci possono essere ORDINARIE o STRAORDINARIE e sono convocate con annuncio scritto ed esposto nella sede del Circolo almeno venti giorni prima della adunanza. L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali l'invio di lettera semplice o e mail.

#### L'ASSEMBLEA ORDINARIA

- a) approva il rendiconto economico/finanziario e bilancio preventivo;
- b) procede all'elezione dei membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) approva e modifica gli eventuali regolamenti.

L'Assemblea si riunisce ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Le delibere sono valide a maggioranza assoluta dei voti.

## L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea è STRAORDINARIA quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Entrambe le delibere sono valide a maggioranza qualificata dai 3/5 dei soci presenti nelle prime due votazioni. A maggioranza assoluta nella terza votazione.

Nelle Assemblee ORDINARIA e STRAORDINARIA hanno diritto di voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo: "una testa un voto".

## b) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri scelti fra gli associati maggiorenni ed i suoi componenti restano in carica per cinque anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Il Consiglio è convocato dal Presidente o 1/3 dei membri.

Le sedute sono valide qualora siano presenti la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei suoi presenti.

Ogni seduta del consiglio va verbalizzata.

Al Consiglio spetta:

- a) curare e attuare le delibere assembleari;
- b) redigere annualmente il bilancio preventivo e la rendicontazione dell'anno precedente da presentare entro il mese di aprile all'Assemblea ORDINARIA dei soci;
- c) predisporre il regolamento dell'utilizzo delle aree esterne ed interne dei locali nonché delle strutture a disposizione dei soci;
- d) stipulare atti e contratti inerenti l'attività sociale anche in funzione della Premessa;
- e) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

Nel caso di dimissioni o altre cause di uno o più dei suoi componenti il Consiglio Direttivo può provvedere alla sostituzione nominando i primi tra i non eletti o, nell'impossibilità di attuare questa modalità, nominare altri soci.

In caso di decadenza di oltre la metà del Direttivo "eletto" l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

## c) IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione a cui è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione.

In caso di dimissioni spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

## ART.5 – MEZZI FINANZIARI E RISORSE ECONOMICHE

Il Circolo trae le sue risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote sociali degli associati;
- b) proventi gestione "bar" e derivanti da partecipazione e organizzazione manifestazioni ed eventi;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dell'Unione Europea e Organismi Internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricole, svolte in maniera sussidiaria e ausiliaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali.

Viene istituito un FONDO COMUNE costituito da avanzi di gestione, fondi, riserve. Il fondo non è mai ripartibile tra i soci durante la vita né allo scioglimento del Circolo. L'eventuale avanzo di gestione sarà necessariamente accantonato annualmente e sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

#### ART.6 – SINDACI REVISORI DEI CONTI

I Sindaci Revisori sono nominati dall'Assemblea Ordinaria e fanno di diritto parte del Consiglio Direttivo. Vengono di norma nominati ad ogni elezione di quest'ultimo.

Essi hanno il compito di vigilare su tutta l'attività finanziaria della stagione.

I Sindaci Revisori si riuniscono e hanno facoltà di convocare il Tesoriere ogni qual volta lo ritengono necessario ed almeno una volta a trimestre per controllare la situazione di bilancio.

Ogni anno sono tenuti, alla presentazione del bilancio consuntivo e preventivo, a relazionare la loro attività all'Assemblea Ordinaria.

#### ART.7 – PUBBLICITA' E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativa all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la Sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la loro consultazione.

#### ART.8 – SCIoglimento DEL CIRCOLO E DESTINAZIONE DEL FONDO RESIDUO

Lo scioglimento del Circolo è deliberato dall'ASSEMBLEA STRAORDINARIA con le modalità espresse dall'art. 4 del presente Statuto.

In caso di scioglimento l'ASSEMBLEA STRAORDINARIA nominerà tre liquidatori tra i soci per la liquidazione e l'estinzione di tutti i beni mobili ed immobili e di tutti gli obblighi in essere.

Tutti i beni residui verranno devoluti all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA Sez. di Venaria Reale (To) o, in alternativa, ad Associazioni che perseguano gli scopi stabiliti dal presente Statuto.

#### ART.9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

### ATTO DI SODALIZIO

In considerazione della Premessa del presente Statuto, il Circolo stringe ufficialmente un atto di sodalizio con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia sez. di Venaria Reale condividendone valori e scopi.

Per questa ragione il Circolo si impegna, nei limiti delle proprie possibilità, a sostenere economicamente le attività della sopracitata Sezione.

Inoltre il Circolo riconosce la priorità assoluta delle attività della Sezione che dispone per ogni sua iniziativa dei locali interni ed esterni, oltre che della collaborazione attiva, in gestione al Circolo stesso.

Il presente atto è parte imprescindibile del presente Statuto.